

L'argine dell'Agna diventa 'verde' Nascono 27 orti urbani per famiglie

Stanziate 85mila euro. «Un progetto nato per aiutare la socialità»

NON SONO orti sociali destinati ai più svantaggiati, ma appezzamenti di terreno senza barriere architettoniche - quindi adatti anche ai portatori di handicap - che il Comune realizzerà lungo l'Agna da destinare ai giovani, ma anche ai più anziani che così potranno coltivare ortaggi e trascorrere delle ore all'aria aperta. Lo scopo del progetto infatti è anche quello di favorire la socialità e andare incontro alle esigenze delle famiglie. C'è anche Montemurlo tra i 62 i comuni toscani nei quali verranno realizzati nuovi orti urbani con il contributo della Regione nell'ambito del progetto 'Centomila orti in Toscana'. L'amministrazione ha ricevuto dalla Regione 50 mila euro degli 85 mila necessari per la realizzazione complessiva del progetto. Via quindi ai lavori: gli uffici sono all'opera

per realizzare il progetto e quindi aprire i cantieri. Gli orti urbani sorgeranno su un'area di proprietà comunale di 4270 metri quadrati tra via Tevere e via Tagliamento sulla riva sinistra del torrente Agna, sulla quale verranno ricavate circa 27 particelle ortive della dimensione media di 45 metri quadrati.

UNO SPAZIO pubblico per promuovere l'agricoltura urbana, la socializzazione e l'inclusione. Gli orti urbani avranno la caratteristica di essere aperti veramente a tutti, senza alcuna barriera. Alcune particelle di terreno saranno attrezzate a misura di disabile con il piano della coltivazione rialzato per renderlo accessibile ai diversamente abili e comunque alle persone con difficoltà motorie. Le particelle di terreno, ad esempio,

saranno dotate di grandi ceste o cassette di altezza adeguata da fissare sul terreno per lasciare libertà di movimento alla carrozzina e consentire così la coltivazione degli ortaggi. Inoltre, il dislivello tra la strada e gli orti sarà superato attraverso la creazione di una rampa pedonale, facilmente percorribile anche dalle carrozzine.

«Per noi il progetto rappresenta una grande opportunità di riqualificazione urbana e di aggregazione sociale - spiega l'assessore all'ambiente, Simone Calamai - Gli orti urbani sono l'occasione di incontro e di scambio tra generazioni diverse, di promozione delle colture tipiche della Toscana e di creazione di un vero e proprio giardino urbano, che arrederà questa parte della città a forte vocazione sociale». Nel progetto dell'orto urbano di Montemurlo, inoltre, è prevista la creazione di uno spazio polivalente di ritrovo e didattico con servizio di connessione internet wi-fi, c di una cassetta per il rimessaggio degli attrezzi, di servizi igienici, di rastrelliere porta biciclette e di un impianto di illuminazione pubblica per l'utilizzo dello spazio in ore serali. A breve sul sito del Comune sarà pubblicato il bando per l'assegnazione.

Si.Bi.



Lungo l'argine dell'Agna nasceranno 27 orti urbani destinati alle famiglie che vorranno coltivare ortaggi

